

Modulnova e Renato D'Agostin esplorano il confine tra luce e materia nel nuovo Art Project 2025-2027

Con "Weight of Light", la seconda edizione di MAP – Modulnova Art Project, l'azienda friulana affida al fotografo veneziano un racconto visivo tra ombra e rivelazione, dove la luce diventa protagonista indiscussa.



Dopo Photopastel di Patrizia Mussa, che nel 2023 aveva inaugurato il progetto con un viaggio tra memoria e immaginazione, Modulnova presenta "Weight of Light", il secondo capitolo di MAP – Modulnova Art Project, il programma che mette in dialogo arte, fotografia e design per raccontare l'identità più intima del brand.

Protagonista di questa nuova edizione è Renato D'Agostin, fotografo veneziano di formazione analogica, noto per le sue stampe ai sali d'argento e per un linguaggio visivo sospeso tra rigore formale e tensione poetica. La mostra, curata da Claudio Composti con il coordinamento di Serena Cassissa, sarà ospitata nel flagship store Modulnova Milano dal 30 ottobre al 31 dicembre 2025, per poi intraprendere un tour internazionale che toccherà Parigi, Madrid, Lisbona, Barcellona, Miami e Londra.

Composto da diciassette scatti in bianco e nero, "Weight of Light" si articola in tre atti – L'origine nel buio, Diventare luce e Il peso della luce – e accompagna lo spettatore in un percorso di trasformazione. Nella camera oscura, D'Agostin restituisce alla fotografia la dimensione del tempo e dell'attesa: il gesto manuale diventa rito, la luce materia viva, l'immagine una rivelazione.

Per Modulnova, che da oltre trentacinque anni indaga il rapporto tra materia, architettura e luce, la collaborazione con D'Agostin rappresenta un'estensione naturale della propria ricerca. "Con 'Weight of Light' vogliamo dare voce a ciò che normalmente resta invisibile: il percorso umano dietro al progetto, la tensione verso la luce", spiega Jenny Presotto, Marketing Manager dell'azienda.

Attraverso questo dialogo tra arte e design, MAP 2025-2027 conferma l'impegno di Modulnova nel costruire un linguaggio condiviso tra discipline, dove la luce non è solo elemento tecnico, ma principio generativo di ogni forma di creazione.